



Anno 1, Numero 3

MAGAZINE

Periodico dei ragazzi della scuola

4 giugno 2019



Ciao ragazzi!

Vi presentiamo il terzo e ultimo numero del giornalino scolastico dell'anno 2018-19.

È stato un anno faticoso, impegnativo ma anche emozionante, ricco di fatti piacevoli e bellissime esperienze...

La redazione perderà qualche elemento il prossimo anno, perché i ragazzi di terza lasceranno la scuola ma speriamo di potervi tenere compagnia anche l'anno venturo...

In questo numero vi racconteremo le **gite** a cui abbiamo partecipato questa primavera e le **iniziative** e i **progetti** organizzati dalla scuola, vi porteremo poi in Albania per parlarvi di una ricetta buonissima.

Ora non ci resta che salutarvi...non è un addio ma un **ARRIVEDERCI!!!**

In bocca al lupo ai ragazzi di terza per i loro esami e...
Buone (meritate?!) vacanze a tutti!!!

La redazione



Alcuni ragazzi della redazione al lavoro...

SOMMARIO

- La corsa contro la fame 2
- Diciamo NO al bullismo 4
- Visita al borgo di Castiglione Olona 6
- Gita a Maccagno 7
- Ancora una volta in gita 8
- Una gita al naturale.....9
- Di ritorno da Venezia .. 10
- I nostri laboratori..... 12
- Fumo e alcol: le dipendenze più diffuse tra i giovani.....14
- Finale nazionale di basket 3 vs 3 15
- Scuole medie addio 16
- Cucine dal mondo: i soufflè 18
- Le s-battute.....20

LA CORSA CONTRO LA FAME

Il giorno 9 maggio gli alunni della scuola secondaria di Castiglione Olona parteciperanno alla **CORSA CONTRO LA FAME**, organizzata dall'associazione "AZIONE CONTRO LA FAME", che si occupa di sostenere progetti per aiutare i bambini del Ciad affetti da malnutrizione cronica.

Pertanto ciascuno di noi potrà impegnarsi nel suo piccolo a sostenere il progetto, donando dei soldi in modo "divertente"; dunque ciascun alunno avrà a disposizione un **passaporto solidale** dove inserirà degli "sponsor" (che saranno genitori, nonni, zii e parenti) che si impegneranno a donare massimo 2€ ogni giro che l'atleta percorrerà. Infatti questa corsa consiste nel fare più giri possibili intorno il parco del Monteruzzo.

"L'educazione
è l'arma
più potente
che si possa
usare
per cambiare
il mondo."
(Nelson Mandela)



LO SAPEVI CHE:

- ancora oggi 821 milioni di persone soffrono la fame, ma tutti insieme possiamo aiutarli a sconfiggere il problema?
- mentre l' Africa è il continente con i più alti tassi di malnutrizione, l'Asia è il continente che ha il più alto numero di bambini malnutriti?
- nel mondo 2,6 miliardi di persone non hanno servizi igienici adeguati?
- con solo 28€ Azione contro la Fame riesce a salvare la vita di un bambino malnutrito che rischia di morire di fame?

PROGETTO FOCUS

Questa tabella presenta alcuni dati relativi al Ciad, riguardanti le problematiche che il Paese sta affrontando. A fianco altre informazioni utili per far riflettere ciascuno di noi perché molti Paesi sottosviluppati vivono in situazioni drammatiche; pertanto il nostro piccolo aiuto potrà dare una mano ad Azione Contro la Fame, che sta facendo del bene in circa 50 Paesi del mondo.

CIAD	IL NOSTRO PIANETA
13 ML di abitanti	7,5 MLR di abitanti
1.284.000 km ²	821 ML di persone soffrono la fame
18,1% tasso di malnutrizione acuta	Guerra e siccità sono fra le principali cause di malnutrizione
Le cause: -cambiamenti climatici -siccità -povertà -guerra	1 bambino ogni 10 sec. muore per malnutrizione
292 persone impiegate nella missione contro la fame	9.000 operatori sul campo impiegati da Azione Contro la Fame
274.160 persone aiutate da Azione Contro la Fame nel 2017	50 Nazioni in cui Azione Contro la Fame combatte la malnutrizione

E finalmente il gran giorno è arrivato! Nonostante il tempo incerto e il freddo, giovedì 9 maggio 2019 si è tenuta la **Corsa Contro La Fame** presso il parco del Monteruzzo, dove tutte le classi della scuola media ed elementare hanno corso per raccogliere i soldi promessi dagli “sponsor” trovati dai ragazzi.

Il percorso, lungo circa 300 metri, ha visto impegnati non solo gli alunni delle scuole medie ed elementari, ma anche gli insegnanti. Grazie all’impegno di tutti abbiamo raccolto circa 3.600€.

È stata una bella esperienza perché è sempre gratificante fare del bene...e se lo si fa divertendosi è ancora meglio!!!

Di seguito alcune foto della manifestazione.

Stefano, Sami, Riccardo, Tommaso e Elia, 2 C



DICIAMO NO AL BULLISMO

GLI INCONTRI SUL CYBERBULLISMO

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Statale C.B. Castiglione hanno assistito a ben tre incontri, tenuti dall'educatore Filippo Maroni, sull'uso consapevole di Internet.

Inizialmente abbiamo parlato di cosa fare e non fare sul web, i reati da non commettere, per esempio insultare persone con un commento, oppure mettere "mi piace" a una frase offensiva. Dall'età di 14 anni infatti si può essere perseguiti dalla legge, pertanto bisogna fare attenzione ai comportamenti che si tengono sul web.

Abbiamo poi giocato a formare una rete lanciandoci un filo: quando uno rimaneva incastrato dentro, i compagni dovevano aiutarlo ad uscire. Lo scopo di questa attività era quello di insegnarci che, se sul web c'è un amico in difficoltà, invece di insultarlo, bisogna aiutarlo ad uscire da quella situazione. Inoltre si è svolta un'attività nella quale ci venivano poste delle domande personali a cui dovevamo rispondere in modo sincero: in questo modo Filippo ci ha fatto capire che non bisogna fidarsi troppo delle persone che conosciamo poco o per niente, perché potrebbero ricattarci o addirittura farci del male. Noi infatti inconsapevolmente abbiamo fornito informazioni private a lui, che conoscevamo solo da qualche minuto. Per fortuna di Filippo potevamo fidarci ma, se avessimo svelato i nostri segreti più intimi a qualche malintenzionato, questo avrebbe potuto farci del male.

Nel secondo incontro abbiamo approfondito il discorso su Whatsapp: l'educatore ci ha spiegato che prima di mandare un messaggio o una foto bisogna pensarci due volte perché il destinatario potrebbe farne cattivo uso. Poi ci ha fatto fare un'attività in cui bisognava formulare delle frasi soltanto con l'uso degli emoji: in questa attività abbiamo compreso che a volte una frase può essere interpretata in vari modi e quindi può essere fraintesa; il secondo gioco consisteva nello scriverci dei complimenti facendoci capire che le parole, se usate in modo sbagliato, fanno male, mentre i complimenti, se ricevuti, fanno piacere.



Alcune immagini degli incontri con Filippo

Infine ci ha raccontato una storia davvero commovente, quella di Carolina, una ragazzina che andò con degli amici a una festa e, ad un certo punto, dei ragazzi tirarono fuori della vodka e gliela offrirono. Carolina quella sera bevve troppo e stette male, perciò andò in bagno a vomitare e i ragazzi la videro sdraiata per terra e abusarono di lei, mentre altri scattavano foto e registravano video. A distanza di qualche giorno i suoi “amici” postarono le foto e i video di Carolina ubriaca e in pose compromettenti; tali video/foto diventarono virali sul web e collezionarono migliaia di “like” e commenti negativi, che appellavano la ragazza con termini molto offensivi.

Per colpa di queste foto e video pubblicati, Carolina è stata presa in giro, insultata pesantemente, tanto che un giorno, anzi una notte, la ragazza ha deciso di suicidarsi proprio perché non riusciva più a sopportare gli insulti che le venivano fatti e le umiliazioni che doveva subire.

Il padre, a distanza di tempo, ha deciso di fondare un’associazione in ricordo di Carolina proprio per difendere i ragazzi vittima di cyberbullismo e per sensibilizzare tutti sul problema...un problema che purtroppo è sempre più diffuso tra i giovani.

Il progetto è piaciuto molto a tutti noi. Abbiamo riflettuto sul fatto che dobbiamo stare attenti quando navighiamo sul web, che non dobbiamo postare foto sciocche, di cui, in futuro, potremo pentirci, ma soprattutto che dobbiamo comportarci in modo responsabile anche sui social network, senza lasciare commenti negativi, né insultare le persone; e, soprattutto, se conosciamo qualcuno vittima di cyberbullismo, dobbiamo aiutarlo a “uscire dalle rete”, proprio come ci ha insegnato a fare Filippo.



Riccardo, Stefano, Sami 2C



Visita al borgo di Castiglione Olona

Come vi avevamo anticipato nel precedente numero, noi ragazzi della classe 2D siamo andati a visitare il nostro borgo.

Venerdì, 15 febbraio 2019, accompagnati dalle professoressa Bardelli e Zucca, ci siamo recati al complesso artistico della Collegiata dove abbiamo visitato la Chiesa e il Battistero.

E' stato davvero emozionante vedere da vicino tutta quella bellezza e avere la possibilità di osservare i particolari che la nostra professoressa di Arte ci aveva spiegato.

In particolare, nel Battistero abbiamo potuto ammirare il ciclo affrescato, con la sua suggestiva mescolanza di paesaggi e architetture create dal Masolino.

Ci ha molto colpiti la rappresentazione dell'acqua del fiume Giordano che "taglia " le gambe di Giovanni Battista e, con la semplicità dell'epoca, fatica a creare la profondità dell'ambiente.



Il Battistero fu realizzato probabilmente nel 1435 su iniziativa di Branda Castiglioni nell'area dove forse vi era una torre dell'antico castello. L'edificio fu costruito ex novo senza sfruttare avanzi delle mura medievali ed era formato da due vani. La costruzione comprendeva nella parte sottostante un corridoio collegato da un passaggio sotto la canonica alla chiesa della Collegiata e raggiungibile mediante una scala inserita nella canonica. L'interno del battistero fu decorato nel 1435 da Masolino da Panicale con un ciclo di affreschi dedicati alla figura di Giovanni Battista che rappresentano il capolavoro della maturità del maestro di Panicale. Sulla facciata Masolino realizzò una scena dell'Annunciazione suddivisa in due riquadri ai lati dell'ingresso. Nella lunetta del portale invece era rappresentata la figura di Giovanni Battista. Nel 1876 le murature esterne del battistero furono restaurate con l'aggiunta di uno sperone a barbacane per rinforzare la parete nord. Ulteriori lavori furono eseguiti nel 1917 con opere di consolidamento e di sottomurazione. Nel 1935 si diede avvio ad un restauro degli affreschi del Battistero, eseguito da Mauro Pelliccioli, e in questa occasione fu rifatto l'altare. Nel 1964 in considerazione delle gravi condizioni degli affreschi si decise di eseguire lo stacco dei due riquadri collocati sulla facciata del presbiterio lasciando in opera le sinopie. L'intervento fu eseguito dal pittore Ottemi Della Rotta che l'anno successivo si occupò dello stacco e ricollocazione degli affreschi interni della parte nord e della parete ovest. Un nuovo intervento di restauro del battistero e degli affreschi interni è stato eseguito fra il 1999 e il 2001.

Melissa e India, 2D

Gita a Maccagno

Nel mese di marzo tutti i ragazzi delle classi terze si sono recati presso la centrale idroelettrica di Maccagno (VA).

Questa visita è stata organizzata perché in tecnica stiamo affrontando l'argomento delle centrali e delle fonti di energia rinnovabile. Una volta arrivati ci hanno fatto indossare dei caschetti di protezione (scomodissimi!!!!), soprattutto per le ragazze, visto che hanno rovinato le loro acconciature! 😊

Dopo averci diviso in tre gruppi la guida ci ha fatto fare il giro della centrale spiegandoci il suo funzionamento; le acque del Lago Maggiore vengono pompate verso il lago Delio che si trova in cima alla montagna, e da qui, attraverso una condotta forzata, le acque scendono verso la turbina che, ruotando mette in moto l'alternatore che produce energia elettrica. Durante le ore notturne e i giorni festivi (quando è bassa la richiesta di energia elettrica) l'impianto del lago accumula nel serbatoio le acque prelevate dal lago Maggiore mentre, durante le ore di maggior richiesta di energia, l'acqua viene lasciata discendere.

Prima di concludere la gita la guida ci ha illustrato dei pannelli dove erano raffigurate le immagini della centrale negli anni di maggior splendore.

La gita è stata interessante proprio perché avevamo già trattato tutti gli argomenti durante le ore di tecnologia, quindi abbiamo capito bene le spiegazioni fatte dalla guida.



Nicolò, Francesca 3A



Vi proponiamo ora due articoli scritti da due ragazzi di 3D, in occasione della gita in Toscana-Lazio dello scorso marzo.

ANCORA UNA VOLTA IN GITA

Ciao! Anche questa volta ho seguito le classi terze: nella loro gita in Toscana e Lazio per tre giorni, ovvero il 26, 27 e 28 marzo. Se volete andarci o lo state programmando, beh, vi suggerisco qualche posto carino da visitare. Il primo giorno i ragazzi sono andati a Bomarzo, nel Lazio, dove si può trovare e visitare il parco dei mostri, attenzione a non spaventarvi! (scherzo); esso è un parco pieno di sculture fantastiche e grottesche, alcune molto imponenti, volute dal principe Orsini nel 1552 per far superare delle prove molto difficili ai cavalieri. Alcuni esempi di queste sculture sono: Ercole, la scultura più grande e la mia preferita, la famosa bocca della verità, la tartaruga, anch'essa molto grande, affiancata dall'orca situata dove c'è la cascata. Questa orca se guarderete bene, vedrete che cerca di mangiare la tartaruga; c'è poi la casa pendente: ci si può entrare gratuitamente, ma attenti all'equilibrio! Poi gli alunni si sono spostati verso l'albergo "Le Naidi" che si trova affiancato sul lago di Bolsena che con le sue albe e i suoi tramonti incanta tutti. Altro avvertimento: portatevi una giacca a vento, potrebbe essercene un po'. Andati in albergo e dopo aver mangiato (cibo molto buono) si va letto e la prima giornata finisce così. Il secondo giorno i ragazzi sono andati al Giardino dei Tarocchi a Gravicchio, dove ci sono sculture ed "edifici" strani, tutti colorati e bellissimi; Niki de Saint Phalle prese spunto dal parco di Barcellona in Spagna. Come ultima tappa di questo giorno i ragazzi sono andati alle terme di Saturnia. Esse sono delle polle nella roccia; sono "piscine naturali" con acqua calda e zolfo, è vero si sentirà un odore sgradevole e si scivolerà a causa delle rocce, ma ne vale la pena e comunque lo "scivolamento" si può prevenire, basta fare come ha detto il prof. Broggi e cioè "camminare come un granchio"! Dopo questa esperienza si ritorna in albergo, dove bisogna prepararsi per il terzo e ultimo giorno. Le destinazioni per questo ultimo giorno sono: Torre Alfina, la riserva naturale del monte Rufeno e il ritorno a casa. Torre Alfina si trova nelle vicinanze di Acquapendente tra Toscana, Lazio e Umbria; esso è un castello molto antico con alcune parti restaurate, altre rimaste originali; il castello è ricco di affreschi, stanze, quadri e statue, tutto realizzato nel periodo del Rinascimento. Come ultima tappa di questa giornata c'è la riserva del monte Rufeno in cui, se vorrai, potrai fare 2 ore di trekking insieme a una guida insieme che ti farà osservare tutte le meraviglie del bosco ancora non usfruite dall'uomo. Passeggiando, i ragazzi hanno trovato un albero strano e qui hanno dato vita alla loro immaginazione per dire a cosa assomigliasse; una delle risposte buffe è stata: "Sembra un uomo con le gambe in aria e la testa nella terra!" alla fine la guida ha detto che il nome dell'albero era Toro perché l'uomo che gli aveva dato questo nome pensava che l'albero assomigliasse a un toro. Il costo di questa escursione molto carina è di 2€ a testa. Spero che questo reportage vi sia servito, BUON DIVERTIMENTO!!!

Letizia, 3D

Alcune foto di gruppo della gita delle terze



UNA GITA AL NATURALE

I ragazzi delle classi terze si sono recati tra il 26 e il 28 marzo in gita in Toscana e Lazio; qui hanno potuto vedere posti magnifici pieni di sorprese e soprattutto completamente naturali.

I ragazzi con i rispettivi insegnanti sono partiti alle ore 5:45 e dopo un viaggio in pullman durato 8 ore sono arrivati a Bomarzo. Hanno potuto visitare il Giardino dei Mostri, chiamato anche Sacro Bosco: presenta sculture fantastiche e grottesche; fu ideato dal principe Orsini nel 1552.

Al suo interno si possono trovare animali mitologici e giganteschi mostri di pietra tra cui la Bocca della Verità di cui di può visitare anche l'interno; molto bizzarra è una casa pendente appositamente costruita sopra un masso inclinato. Altre importanti opere presenti nel giardino sono la tartaruga e l'elefante, simboli dell'enormità di questo parco.

Dopo questa visita i ragazzi si sono recati all'albergo che si trovava vicino al lago di Bolsena, il più grande lago di origine vulcanica. Il giorno successivo hanno potuto visitare Il Giardino dei Tarocchi, trovato da alcuni alunni la parte migliore della gita; è un parco artistico ideato dall'artista francese Niki de Saint Phalle, è popolato di statue ispirate alle figure degli Arcani maggiori dei tarocchi.

L'artista per costruirlo si ispirò al "Parque Guell" di Antoni Gaudi a Barcellona. Il giardino si presenta molto bene, coloratissimo, come se avesse qualcosa di magico, inoltre è presente una casa piena di specchi dove viveva l'artista durante la costruzione del parco.

Dopo la visita, le classi si sono recate a mangiare in una trattoria e nel pomeriggio sono andati alle terme di Saturnia che è un centro termale lasciato al naturale con acqua corrente proveniente dalle cascate del mulino; sono gratuite.

Dopo questo bagno alle terme, i ragazzi, sempre col pullman sono tornati in albergo per farsi la doccia e mangiare; verso sera hanno potuto fare una breve passeggiata.

Il giorno seguente, l'ultimo, alla mattina hanno visitato il Castello di Torre Alfina vicino ad Acquapendente; questo castello colpisce molto per la compattezza e l'eleganza; ha quattro torri, ed è immerso in un paesaggio completamente naturale con boschi e verdeggianti fossati. Una parte del castello è privata e viene usata per matrimoni, mentre l'altra parte è aperta al pubblico e si possono ammirare magnifici quadri, affreschi, statue e arredo tipico del Rinascimento.

Verso mezzogiorno i ragazzi hanno visitato il bosco del Sasseto, chiamato così perché è pieno di rocce laviche molto porose; sempre nel bosco hanno potuto vedere il mausoleo del Marchese Eduardo di Ca-hen che aveva fatto curare il bosco per lui.

Dopo il bosco i ragazzi hanno mangiato e poi sono ripartiti col pullman per tornare a casa.

È stata una gita fantastica che rimarrà per sempre nei cuori di tutti i ragazzi e che si ricorderanno come "La gita di terza media"!



Jacopo, 3D

Di ritorno da VENEZIA

Noi alunni delle classi seconde, i giorni 11 e 12 Marzo siamo andati in gita A VENEZIA.

È stata una bellissima esperienza: abbiamo visitato ciò che avevamo conosciuto attraverso i documentari e i testi degli approfondimenti.

Siamo stati fortunati perché abbiamo avuto buone giornate di cielo sereno e temperatura mite a parte un piccolo temporale del pomeriggio del primo giorno.

La guida che ci ha accompagnato in giro per la città è stata chiara e dettagliata. Ci ha anche aiutati a rispondere al lavoro di caccia al tesoro che i nostri insegnanti ci avevano consegnato sul treno nel viaggio che ci ha portati a Venezia.

Abbiamo visto i mosaici luminosi della basilica di san Marco, il ponte dei sospiri, palazzo Ducale, Rialto, la Zecca ...



Il secondo giorno abbiamo realizzato un bellissimo giro per i canali con il traghetto che ci ha , poi, portati verso l'isola di Murano. Qui abbiamo visto come si lavora il vetro nella vetreria in cui ci siamo recati. Dopo la dimostrazione abbiamo potuto fare un nostro lavoretto utilizzando pezzetti di vetri colorati che, in libera creatività, abbiamo posizionato su un quadretto.

Tutti i nostri lavori sono stati "cotti" e poi spediti nella nostra scuola dove li abbiamo presi e ciascuno di noi li ha portati a casa come bellissimo souvenir che ci permetterà di ricordare sempre questi momenti trascorsi insieme.



Un altro posto che ci è piaciuto molto di questa magica città è stata la libreria Acqua Alta dove il proprietario, il sig. Di Frizzo, espone testi di ogni genere (fumetti, raccolte di album di figurine, enciclopedie, romanzi, testi fotografici, fotoromanzi ...) e di ogni periodo in modo davvero originale ... dentro c'è una gondola piena di testi, fuori c'è un piccolo spazio in cui con i libri sono stati realizzati dei gradini che si possono scendere e salire... è qualcosa di incredibile! Ogni angolo crea stupore e meraviglia!

Che peccato essere stati a Venezia solo due giorni !!!

Asia, Giorgia B., Nicole, 2D

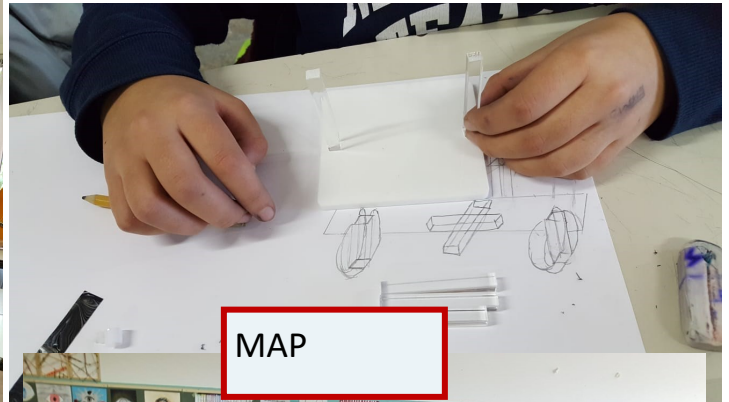


I NOSTRI LABORATORI

Anche quest'anno, il mercoledì pomeriggio i ragazzi delle classi a tempo prolungato, hanno frequentato i laboratori. Ecco alcune foto che mostrano gli studenti alle prese con le diverse attività!!!



CHITARRA



MAP



CUCINA



SCACCHI



PISCINA



JUDO



STENCIL



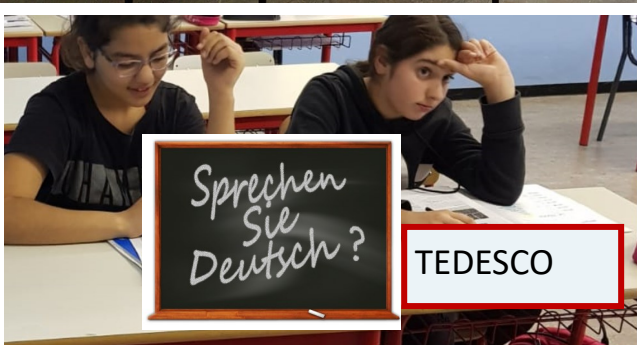
MUSEI



PITTURA SU VETRO



PUP-UP



Sprechen Sie Deutsch?

TEDESCO



PITTURA SU TESSUTO



ACROSPORT



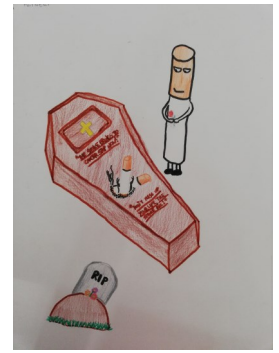
FRISBEE

Oltre a questi sono stati organizzati anche altri laboratori: laboratorio di informatica, armonica, giochi matematici...



Fumo e alcol

Le due dipendenze più diffuse tra i giovani



Sono molti i giovani che cedono alle tentazioni di fumare e bere alcol; molto spesso si pensa che se non lo fai sei uno “sfigato”, uno poco brillante. Anche un’assunzione minima di queste sostanze può danneggiare il corpo soprattutto quello dei giovani. Gli ultimi dati diffusi dall’Istat dicono che almeno il 10,1% dei maschi e l’8% delle femmine tra gli 11 e 15 anni, nell’ultimo anno, hanno consumato alcol. Per quanto riguarda i tredicenni la regione in cui maggiormente si consumano alcolici è la Calabria, con la percentuale del 18,4% di ragazzi e ragazze; le regioni in cui i tredicenni consumano meno alcolici sono Umbria (4,2% per le femmine) e Friuli (6,8% per i maschi). Per quanto riguarda il fumo, su 11 milioni di fumatori in Italia, il 13,2% ha iniziato a fumare prima dei 15 anni. Invece, nei tredicenni, la regione in cui si fuma maggiormente è la Sardegna, con la percentuale del 12,5% per ragazzi e ragazze; le regioni in cui si fuma di meno sono Emilia (0,9% per i maschi) e Val D’Aosta (0,8% per le femmine). “Il divieto di consumare alcol sotto i 18 anni nasce dal fatto che negli adolescenti il fegato non è ancora maturo per svolgere appieno il suo lavoro”, spiega Gianni Testino, epatologo dell’ospedale San Martino di Genova. Se si consumano fino a 5 unità alcoliche in un tempo ridotto, si intossica il cervello con la riduzione della massa cerebrale e della capacità di memoria; lo stesso discorso vale per il fumo: non è vero il mito per cui “se fumo solo tre sigarette al giorno non succede niente”. Un altro rischio legato al fumo è quello di essere manipolati dall’industria del tabacco; essa basa i suoi guadagni sulla dipendenza indotta nel fumatore dalla nicotina. All’interno delle industrie vengono elaborate strategie per rafforzare la dipendenza: vengono aggiunte sostanze, come lo zucchero, che aumenta l’assorbimento di nicotina; altre sostanze sono aggiunte per schiarire il fumo e renderlo meno fastidioso. Questa attività è tenuta ben nascosta dall’industria del tabacco. Gli industriali sono molto bravi ad associare le sigarette la “voglia di libertà”, perciò bisogna stare attenti alla pubblicità e agli esempi. La pubblicità indiretta attraverso, per esempio, i film, è fortissima, ma anche negli esempi che i giovani vedono a casa. In conclusione è importante sviluppare un forte senso critico e resistere alla tentazione di fumare e bere alcolici, anche se c’è la voglia di sentirsi grandi e uguali agli altri.



Samuele, 3D



Finale nazionale di basket 3 vs 3

Dedichiamo una pagina del giornalino alla bellissima esperienza vissuta qualche settimana fa da alcuni studenti della scuola secondaria di primo grado di Castiglione Olona, che hanno partecipato alla fase finale dei campionati studenteschi di basket "3 contro 3".

Dopo aver vinto le gare a livello provinciale e regionale, i nostri quattro cestisti (**Nicolò Del Signore** di 3B, **Galli Edoardo** di 2E, **Rossi Paolo** di 3A e **Riccardo Terlizzi** di 3D) hanno partecipato dal 20 al 24 maggio alla finale nazionale, che si è svolta a Marina di Massa (MS). Sono stati cinque giorni di gare intense, in cui si sono sfidati in diversi sport (vela, corsa campestre, basket 3 contro 3, rugby, ultimate frisbee e volley 3 contro 3) ragazzi provenienti da tutta Italia. Si stima che abbiano partecipato circa 1500 studenti delle scuole medie, accompagnati dai loro docenti e familiari... insomma, una grande festa dello sport!!!

I quattro ragazzi, accompagnati dalla loro allenatrice, la prof. **Marta Scaramelli**, hanno cercato di vincere il titolo, sfidando loro coetanei di altre regioni.

Purtroppo sul gradino più alto del podio non sono saliti i "nostri" ragazzi, ma hanno comunque ottenuto una bella soddisfazione, posizionandosi sesti.

Dunque, BRAVI RAGAZZI!!!!



Scuole medie addio

I ragazzi di terza, come tutti gli anni, saranno chiamati ad affrontare gli esami finali, prima di salutare per sempre le scuole medie per incominciare, a settembre, un nuovo percorso alle scuole superiori.



Questi sono gli ultimi mesi per noi, veterani della scuola, e, da una parte siamo contenti perché dopo tre (alcuni anche quattro) anni finalmente la lasceremo, ma dall'altra parte siamo preoccupati per le prove che dovremo affrontare a giugno. Soprattutto ci spaventa l'esame orale perché dovremo conoscere tutti gli argomenti svolti durante l'anno scolastico.



In questi anni abbiamo imparato tante cose, abbiamo faticato ma ci siamo anche divertiti! Abbiamo stretto nuove amicizie con compagni che non conoscevamo, abbiamo approfondito la conoscenza di altri compagni che erano in classe con noi già dalle elementari (o dall'asilo) e con loro abbiamo percorso un pezzo di strada insieme e abbiamo condiviso tanti momenti di gioia: le gite, per esempio, durante le quali abbiamo legato di più, trascorrendo giornate intere insieme, i tanti intervalli impiegati a ripassare o a chiacchierare con le amiche o gli amici più cari, oppure i pomeriggi passati a casa dei compagni a fare ricerche o a "studiare". Abbiamo però vissuto anche momenti brutti, ad esempio le tante sgridate e i richiami da parte dei professori o del preside e, purtroppo, insuccessi scolastici.

Tutto questo ci è servito per crescere...eh sì, perché in questi anni siamo cresciuti, non solo in altezza...siamo maturati (anche se gli insegnanti non sono d'accordo 😊)!

Ormai siamo agli sgoccioli, la scuola è quasi finita. Nelle prossime settimane ci aspettano le ultime verifiche e interrogazioni, ma anche la finale della partita di pallavolo (3D contro 3A) e la festa dell'8 giugno. BUONA FORTUNA A TUTTI!!!

Nicolò e Francesca, 3 A



Sopra e sotto alcune foto che ritraggono (quasi) tutti gli alunni delle terze di Castiglione. Sono state scattate durante l'incontro che si è tenuto il 17 aprile 2019 con la partigiana Ivonne Trebbi.

Questo è stato uno dei tanti momenti in cui abbiamo incontrato persone che hanno vissuto la Storia con la "S" maiuscola. Infatti, da ragazza, quando l'Italia era occupata dalle truppe naziste, Ivonne ha fatto la partigiana, contribuendo alla liberazione del nostro Paese nel 1945.





CUCINE DAL MONDO IL SUFFLAQE



Ciao ragazzi, siete pronti per cimentarvi con un altro piatto tipico?! Eccovi accontentati, siamo qua per proporvi un'altra ricetta.

Questa volta la meta del nostro viaggio culinario sarà l'Albania. Aurora di Il C ci proporrà la ricetta di un piatto tipico della sua terra, qualcosa di molto simile al Kebab, ma con la "piadina" un po' più spessa.

Non ci resta che auguravi una buona lettura!!!



Ingredienti per la simil-piadina

250 gr farina 00
250 gr farina manitoba
300 ml acqua
30 gr olio evo
12 gr sale
12 gr lievito
1 cucchiaino di malto

Ingredienti per il ripieno

500 gr lonza di maiale
2 pomodori
1 cetriolo
1 cipolla
patatine fritte
insalata
salsa di pomodoro molto ristretta
salsa tarator (tzatziki)
Olio, pepe

Preparazione

Per preparare la "simil-piadina" sciogliete lievito e malto in poca acqua tiepida, quindi aggiungete le farine e l'altra acqua tiepida dove, nel frattempo avrete sciolto il sale. Aggiungete infine l'olio e impastate bene. Mettete l'impasto così ottenuto in una ciotola unta d'olio, coprite con una pellicola e lasciate lievitare per circa due ore.

Dividete poi l'impasto in 6 parti e stendete altrettanti dischi con il mattarello (spessore di circa 2/3 mm). Disponeteli in una teglia con carta da forno, spennellate con un'emulsione di olio e acqua e lasciate lievitare per 40 minuti.

Prima di cuocerle spennellate ancora con acqua fredda. Cuocere al forno a 200° per 5 minuti per lato.

Metterle in un piatto uno sopra l'altra e coprire con una coppa di vetro (devono rimanere morbide).

Per il **ripieno** affettare la lonza a fette sottili. Mettete gli straccetti di carne in una teglia con carta forno, condite con abbondante olio e pepe e lasciare marinare per 1 ora.

Cuocete al forno a 180° per 30 minuti. Una volta pronti mettete i pezzi di carne in un piatto e coprire con la pellicola.

Nel frattempo friggete le patatine, tagliate le verdure a fette sottili e l'insalata a strisce piccole.

Prendete poi la simil-piadinina precedentemente preparata e cotta, stendetevi un velo di salsa di pomodoro e farcite con insalata, pomodori, cetrioli, cipolla, patatine fritte e carne. Condite il tutto con salsa tarator (tzatziki)

Infine arrotolate e chiudete nella stagnola.

Non ci resta che augurarvi ...**BUON APPETITO!!!**

Mariam e Aurora, 2 C





Le s-battute



COSA FA EINSTEIN SULLA SPIAGGIA?

COME FAI A SAPERLO?

GUARDA CHE FISICO!!!

NON FIDARTI MAI DI UN AMERICANO...

LUI TI USA!

QUAL È LA DIFFERENZA TRA UNA LAVATRICE E UN PUGILE?

LA LAVATRICE LAVA E IL PUGILE STENDE

QUAL È IL COLMO PER LA REGINA DEI NANI?

ESSERE CHIAMATA SUA "ALTEZZA"

COSA FA UN PELO SULLA TESTA DI UN UOMO CALVO?

IL MONUMENTO AI CADUTI

PERCHÉ HAI UN CUCCHIAIO IN MANO MENTRE GUIDI

STO imboccando L'AUTOSTRADA

COSA DICE UNA MOSCA DAVANTI AD UN CANCELLO CHIUSO?

MOSCA-VALCO



QUANDO SCAMPI L'INTERROGAZIONE AL POSTO DEI TUOI COMPAGNI

...

I VOSTRI SBATTUTISTI TOMMASO, STEFANO, SAMI E ELIA, 2C
E NELLA PROSSIMA EDIZIONE VI "SBATTUTEREMO" ANCORA DI PIÙ!!!